NOTIZIARIO del Gruppo Alpini Varese

Sezione di Varese

Aprile 2013 Numero 147
Distribuzione gratuita, riservata ai Soci

Sped. in A.P. Art. 2 Comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Varese
Supplemento al n°4/2012 del periodico " PENNE NERE"
GRUPPO ALPINI VARESE - Via degli Alpini 1 - Varese

RELAZIONE MORALE 2012

Carissimi soci
grazie,per la vostra presenza a questa assemblea che chiude l'anno 2012.

Prima di iniziare chiedo un momento di raccoglimento per ricordare tutti i soci che ci hanno lasciato nell'anno appena trascorso.

La forza numerica del nostro Gruppo per l'anno 2012 è formata da 212 alpini e 51 amici, forza numerica della quale sono personalmente soddisfatto e per la quale ringrazio il segretario Giuseppe Motta ed i collaboratori della segreteria per il lavoro svolto per raggiungere tale risultato.

Voglio rivolgere un altro ringraziamento agli amici della "Cappelleria Alesina" che ogni anno collaborano nella realizzazione del tesseramento in corso. Passiamo ora al capitolo delle attività svolte nel corso del 2012: sono da sempre in linea con l'essere parte di una associazione d'arma, anche se a volte si scostano da questa traccia, in quanto crediamo di avere un ruolo importante anche negli appuntamenti dove aggregazione e gogliardia sono parte fondamentale.

La capacità di unire il sacro e profano nelle nostre attività è sempre guidata da un grande senso di moralità, che detta le regole quando dobbiamo effettuare delle scelte e che ognuno di noi pone sempre al primo posto quando si trova a partecipare a impegni diversi .

Vi garantisco che non esiste situazione dove non sia tutelata, nel senso più alto del termine, l'immagine del nostro Gruppo e della nostra Associazione e dei simboli che ci identificano, questo fa si che il mio petto si gonfi di orgoglio quando alpini del nostro Gruppo, calzando il nostro glorioso Cappello, sono presenti sul territorio per dare, fare e soprattutto essere un punto di riferimento, una certezza per la cittadinanza che da sempre apprezza molto ciò che organizziamo.

Oggi più che mai, o meglio più che negli anni precedenti, siamo tenuti a dimostrare che il nostro essere portatori di sani principi "patriottici" non può che dare fiducia alla popolazione che ci segue in ogni attività, dobbiamo riuscire a trasmettere ad altri la nostra voglia di sentirsi parte fondamentale di una nazione che forse in questi ultimi anni ha perso il senso "civico", nel vero senso della parola soprattutto ha perso la fiducia verso gli altri e per gli "altri" intendo i nostri governanti, i nostri vicini, i nostri colleghi di lavoro, le persone con cui ci relazioniamo; la velocità del nostro vivere ci impedisce di avere rapporti di fiducia con chiunque perchè sviluppano un profondo egoismo.

Ed allora proprio la fiducia che noi Alpini ancora riscuotiamo in tutti i campi da parte di molti, deve o può essere la motivazione che ci impone di tramandare agli Italiani quel senso di onestà di cui oggi siamo esempio e che possiamo dimostrare che esiste ancora nell'essere umano.

Grazie a questa onestà e fiducia anche il 2012 per il Gruppo di Varese è stato ricco di soddisfazioni, lo dimostrano il Concerto di Natale che ha portato contributi economici a ben 14 Associazioni Varesine; l'attenzione che abbiamo avuto durante l'anno ai bisogni di molti che cerchiamo di aiutare perché vogliamo sentirci veramente parte di una società che vorremmo con la esse maiuscola che invece oggi potremmo definire malata di troppa falsa economia.

Siamo stati anche premiati nella persona di Franco Mombelli, socio del nostro Gruppo, al quale è stato conferito il Premio Pà Togn 2012 dalla Sezione di Varese: per la sesta volta su trentatre edizioni un socio del nostro Gruppo ha ricevuto questo prezioso riconoscimento. Voglio ricordare: il Gen. Giacomo Ferrero, Mons. T. Pigionatti, Alp. Armando Speroni, Alp. Siro Fontanella, Alp. Vitaliano Mascioni, a tutti loro, anche se alcuni purtroppo non sono più tra noi, voglio dedicare un nostro caloroso applauso.

Non credo opportuno dilungarmi anche se parlare di eventi positivi mi coinvolge parecchio: potrei andare avanti a lungo; grazie al nostro notiziario che, da quando Silvio Botter ha ripreso a occuparsene è ripartito con tempismo per trasmettervi tutte le notizie e gli eventi futuri del Gruppo, non solo per rendervi edotti ma anche per coinvolgervi nelle nostre avventure. Sono sempre più convinto che, come recita un noto detto, l'unione fa la forza e il nostro Gruppo è sempre stato all'avanguardia anche grazie alla collaborazione degli Amici dello Sci Club Campo dei Fiori, che voglio ringraziare infinitamente.

Un ultimo grazie ai nostri Coristi anche se il 2012 non è stato un anno particolarmente "tranquillo", siamo certi che da persone mature riprenderemo la strada intrapresa 33 anni fa e che ha arricchito"musicalmente" la nostra vita associativa.

Termino quindi con un personalissimo grazie al nostro alfiere Luciano Ossola (e all'occasione Giacomo Molteni) che da numerosi anni ci rappresenta nelle molteplici cerimonie di Gruppo, sezionali e nazionali e non dimenticando la sua presenza in particolari ricorrenze meste.

Grazie a tutti e chiudo come di consueto con *Viva gli Alpini Viva l'Italia*

Antonio Verdelli

Consiglio del Gruppo

VERBALE del 5 dicembre 2012

La seduta ha inizio alle ore 21.00 Presiede il Capogruppo Antonio Verdelli.

- A. Verdelli: inizia la seduta analizzando l'attività svolta nell'ultimo periodo esprimendo soddisfazione per il conferimento del Premio "Pa Togn 2012" al Socio Mombelli Gianfranco e alla collaborazione dei nostri soci con il Comune di Varese per la Giornata dedicata all'infanzia.

Prosegue elencando i prossimi impegni:
7, 8 e 9 dicembre collaborazione con l'AIL per la raccolta fondi attraverso la campagna "Stelle di Natale"; sempre 7 dicembre in collaborazione con il Comune allestimento dell'Albero Natalizio.

Comunica due incontri aperti a tutta la cittadinanza: mercoledì 12 dicembre presso le ville Ponti di Varese con gli atleti che hanno partecipato alle paraolimpiadi e giovedì 14 dicembre presso il Teatro Politeama di Varese per una conferenza dell'alpinista Confortola:.

Per quanto concerne l'organizzazione del momento conclusivo dell'annata "Il piacere di donare" che si terrà sabato 15 dicembre presso la Basilica San Vittore di Varese, distribuisce gli incarichi e le competenze.

Illustra quanto discusso nell'ultimo incontro di Zona 1 presso il Gruppo di Cantello.

Rammenta i tre principali impegni di gennaio 2013, che verranno definiti nel prossimo Consiglio: l'Assemblea del Gruppo; San Antonio alla Motta e Nikolayewka:

- L.Galli: da un dettagliato resoconto sul primo incontro culturale in sede "*Incontri per un caffè*" evidenziando la necessita di una maggiore divulgazione del progetto.
- F. Ferrandi: relazione sull'incontro avvenuto con gli alunni scuola media Vidoletti coadiuvato dal Socio Gianni Botter per il progetto cittadino Pedibus.
- A Verdelli propone di verificare la possibilità, per il prossimo Natale, di allestire in città (ad esempio vicino alla Chiesa della Motta) un presepe alpino come avviene già presso altri gruppi.

Non avendo altro da discutere la riunione si chiude alle ore 23.30

VERBALE del 9 gennaio 2013

La seduta ha inizio alle ore 21.30 Presiede il Capogruppo Antonio Verdelli.

- S. Botter illustra al consiglio l'ipotesi di bilancio 2012 del Gruppo e di Solidarietà alpina 2012

Dopo gli opportuni interventi e precisazioni i bilanci vengono approvati per essere presentati all'Assemblea dei Soci di domenica 13 gennaio.

- A. Verdelli: illustra gli adempimenti relativi alla prossima assemblea del Gruppo conferendo compiti e incarichi

Prosegue elencando i prossimi appuntamenti associativi:
16 gennaio Falò della Motta — apertura della sede e conseguente ospitalità delle autorità cittadine.
26 gennaio Nikolayewka — distribuzione torce e servizi lungo il percorso.
27 gennaio Brescia - partecipazione per la ricorrenza solenne di Nikolayewka
03 febbraio— partecipazione alla Gara sezionale di sci di fonda a San Michele in Formazza
2 marzo—a Bielmonte partecipazione e organizzazione (unitamente alla Zona uno) della Gara sezionale di Gara di slalom in notturna
9 marzo—partecipazione alla Assemblea sezionale.

- L.Galli : conferma la presenza del Gruppo per il servizio di assistenza pellegrini presso l'Eremo di Santa Caterina per domenica 13 ottobre 2013.
- S.Botter relaziona su quanto discusso nell'ultimo Consiglio sezionale in particolare sulla figura associativa del socio aiutante.

Non avendo altro da discutere la riunione si chiude alle ore 23.45.

VERBALE del 6 febbraio 2013

La seduta ha inizio alle ore 21.30 Presiede il Capogruppo Antonio Verdelli.

- A. Verdelli illustra nei dettagli la gara sezionale di Slalom Gigante che si effettuerà il 2 marzo a Bielmonte. Gara organizzata in collaborazione allo Sci Club Campo dei Fiori e i Gruppi alpini della Zona Uno.

Prosegue elencando le incombenze e gli incarichi per l'organizzazione della Pasqua dell'Alpino.

Celebrazione che si terrà Domenica 7 aprile presso la Chiesa della Motta con inizio alle ore 10.30. Viene incaricato Ferrandi di definire i punti sospesi. Propone inoltre di verificare la possibilità di organizzare un incontro conviviale al termine della celebrazione.

- A. Verdelli comunica di aver ricevuto dal Cesvov di Varese l'invito a segnalare eventuali candidature per l'assegnazione del Sole d'Oro 2013.

Vengono quindi fatte alcune proposte in merito a questo prestigioso riconoscimento

Informa infine che la Sede Nazionale per il 20° anniversario dell'Asilo di Rossoch sta organizzando un viaggio in terra di Russia. Il programma e i relativi costi verranno pubblicata sull'Alpino.

Non avendo altro da discutere la riunione si chiude alle ore 23.40.

VERBALE del 6 marzo 2013

La seduta ha inizio alle ore 21.40 Presiede il Capogruppo Antonio Verdelli.

- A. Verdelli da lettura dell'Ordine del giorno relativo alla prossima Assemblea sezionale evidenziando i punti salienti e invitando i delegati a presenziare.

Segue una attenta analisi sull'ultima gara sezionale di slalom dove emergono insieme alle positività alcune negatività. Dopo ampia discussione si decide di rivedere per il futuro l'organizzazione e il regolamento della gara.

Verdelli chiede la massima collaborazione di soci e amici in occasione delle giornate AIL 15-16-17 marzo per raccogliere fondi con l'offerta di uova pasquali.

- G. Motta illustra la situazione prenotazioni relative all'Adunata di Piacenza.
- S. Botter comunica che nel mese di aprile riunirà un gruppo logistico ristretto di collaboratori per incominciare a discutere sull'organizzazione della prossima Festa della Montagna 2013
- M. Bertagna in relazione agli aspetti organizzativi della prossima Festa della Montagna si incarica di organizzare i corsi di formazione per il rilascio dell'attestato Haccp.
- A. Verdelli propone di verificare la possibilità di organizzare un convivio in sede al termine della celebrazione della Pasqua dell'Alpino.
- U. Croci dopo aver dato un ampio resoconto sull''ultimo incontro in sede per *"Un caffè con gli alpini"*, comunica che l'incontro del 30 marzo con il fotografo varesino Carlo Meazza viene spostato al 6 aprile essendo la date prescelta la vigilia di Pasqua.

Non avendo altro da discutere la riunione si chiude alle ore 23.15

TERREMOTO IN EMILIA

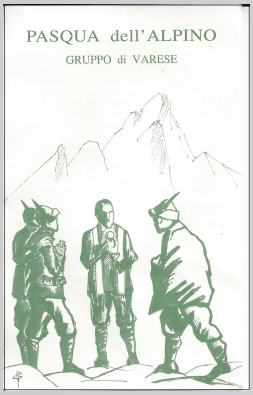
La Sede Nazionale chiede ***volontari*** *per collaborare alla realizzazione della scuola materna di Cusunaro di Cento. (FE)*

Necessitano:

- *Posatore per pavimenti*
- *Elettricista*
- *Generici*
- *Imbianchino*

Segnalare disponibilità a Sezione Alpini Varese

A tutti i Soci e familiari
Auguri di
BUONA PASQUA



Pasqua dell'Alpino

Il ritrovo è fissato per Domenica 7 aprile alle ore 10,30 presso la Chiesa della Motta a Varese .

Adunata di Piacenza 11—12 maggio 2013

Sabato 12 maggio

- ore 07.00 Partenza da Varese (loc. Vivirolo)
- ore 09.15 Arrivo a Grazzano Visconti e visita del Borgo visconteo
- ore 12.00 Pranzo tipico piacentino.
- ore 15,00 Partenza per Piacenza. Arrivo e sistemazione presso i locali del Centro Parrocchiale di S.Franca Vergine Piacentina in piazza Paolo VI in Piacenza.

Sistemato l'aspetto logistico tutti in libertà (brandine fornite dal Gruppo).
In serata possibilità di assistere al Concerto del nostro Coro A.N.A. Campo dei Fiori o serata libera

Domenica 12 maggio

- ore 07.00 Sveglia.

Giornata e pranzo liberi; per gli alpini ritrovo all'ammassamento come da programma riportato su "L'ALPINO".
Al termine della sfilata ritrovo al Centro Parrocchiale di S.Franca per cena conviviale.
- Al termine della cena rientro a Varese.

Quota di partecipazione € 95,00

Comprensiva di: Autobus a/r – Pernottamento - Pranzo di sabato - Cena di domenica - Medaglia adunata
*Le prenotazione si chiuderanno martedì **16 aprile 2013** salvo esaurimento posti disponibili. Si prega inoltre, per evitare i tradizionali disguidi, di dare al responsabile il numero di cellulare per essere sempre reperibili durante Adunata.*

TESSERAMENTO 2013

Si comunica a tutti i Soci che è aperto il tesseramento 2013
La quota è stata fissata in **Euro 25.00**

E' possibile rinnovare presso la segreteria del Gruppo nelle serate del martedì e del venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00. Oppure presso la cappelleria Alesina in Corso Moro a Varese
Chi fosse in possesso di **e-mail** è pregato comunicarlo alla segretaria del Gruppo , questo ci permetterebbe trasmettere più celermente le notizie associative

CONCERTO DI NATALE 2012

Sabato 15 dicembre presso la Basilica di San Vittore alle ore 21.00 con l'esecuzione dell'Inno degli alpini il nostro coro ANA Campo dei Fiori introduceva la serata *"Il piacere di donare"*, dedicata al canto e alla solidarietà.
Iniziava così il tradizionale Concerto di Natale che il nostro Gruppo fin dal 1986 offre alla cittadinanza varesina per augurare Buone Feste. Il repertorio comprendeva cante del periodo natalizio, canti popolari e alpini per ricordare la matrice del Coro stesso.

Al termine della prima parte del concerto il Capo Gruppo Antonio introduceva il momento più significativo della serata *"Il piacere di donare"* con la consegna a enti solidali parte del ricavato della Festa della Montagna al Campo dei Fiori. (ulteriori contributi sono stati devoluti durante l'anno)
Gli Enti beneficiati sono i seguenti: Ass. genitori e utenti Audiovestibologia ospedale di Circolo; Ass. difesa ammalati psichici; Children First; Andos dell'Insubria; Jacopo Turano; Fondazione Renato Piatti; Ente Nazionale per l'assistenza dei sordi; Ass. il millepiedi; Suore della riparazione; Ass. Donatori del tempo; Ass. lombarda ammalati reumatici; Fondazione Felicita Morandi; Uildm di Gorla; Ass. il passo di Cittiglio.
Si tratta di un lungo elenco ma ci è sembrato doveroso evidenziarne i nomi, infatti molte di queste associazioni che si occupano di solidarietà e volontariato sono pressoché sconosciute dalla maggior parte dei cittadini, dato che pur operando sul territorio sono per la maggior parte note solo dai fruitori dei servizi e ai loro familiari, inoltre per le loro dimensioni non godono di pubblicità della loro attività da parte dei media.
Al termine dei conferimenti dei contributi il Vice Presidente Vicario della nostra Sezione Luigi Bertoglio ha portato a tutti i presenti il saluto e gli auguri della Sezione varesina.
Mancavano i rappresentanti della municipalità, sicuramente tutti… impegnati per altre manifestazioni. Peccato. Hanno perso un'occasione per conoscere il meglio della cittadinanza ovvero quei cittadini che danno tanto e poco chiedono; forse per molti la gratuità e la solidarietà non rappresentano un valore…...
Con la seconda parte del Concerto, magistralmente diretto dal Direttore del Coro Aurelio Baioni si concludeva dopo i rituali bis, la serata prenatalizia.
Qualcuno ha in seguito sostenuto la scarsa…vivacità…del programma ma, dobbiamo ricordarci che ci trovavamo presso la Basilica cittadina e quindi era obbligo rispettare il luogo in cui il coro si esibiva. Comunque non è diminuito l'apprezzamento dei presenti che ha gratificato ogni esecuzione con calorosi applausi.
Al deflusso dalla Basilica sul sagrato siamo stati accolti dai nostri volontari con calda cioccolata e corroborante vin brulè utili a riscaldare i corpi e lo spirito favorendo lo scambio di auguri per le prossime festività.

PREMIO Pà Togn 2012

Il prestigioso premio che la Sezione di Varese assegna fin dal lontano 1980 per ricordare il suo cappellano Don Antonio Riboni, conosciuto dai suoi Alpini più semplicemente come Pà Tog è stato conferito sabato 1 dicembre 2012 a Origgio in occasione della " 33° serata della riconoscenza" all'alpino del nostro Gruppo Gianfranco Mombelli .
Detto riconoscimento viene assegnato ogni anno a chi con iniziative di rilevante significato sociale e solidale si è attivato a favore di singoli o della collettività.
Gianfranco Mombelli è l'attuale Presidente dell'AIL varesina ,associazione che si occupa della lotta contro la leucemia, ne è il Presidente ma anche il fondatore. Unitamente ad alcuni amici e alpini del nostro Gruppo ha sin dall'inizio creduto al progetto; progetto che si è ulteriormente concretizzato, con un notevole contributo economico da parte dell'ìAIL , affinché il nostro ospedale fosse dotato di un ambulatorio di Day Ospital.

Dalla motivazione del premio si evidenzia …*il costante impegno e l'attaccamento ai valori alpini che si collocano nelle migliori finalità della nostra Associazione.*
Durante la serata è stato conferito anche un attestato di gratitudine al socio Alessandro Balduzzi per l'attività svolta nella nostra Protezione Civile; che viene a cessare per raggiunti limiti di età.

In entrambi i casi un grazie a Gianfranco e Alessandro da parte del vostro Gruppo per ciò che entrambi esprimete dando col vostro comportamento significato del nostro vivere associativo

Gruppo Alpini e ….pedibus

La Scuola Media Angelo Vidoletti ha promosso una iniziativa atta ad invogliare gli alunni a raggiungere l'edificio scolastico a piedi, rifiutando cosi l'impiego delle automobili alquanto ingombranti in un orario con traffico particolarmente caotico. Lo scopo di tale decisione è duplice: limitare l'uso delle vetture snellendo il traffico e incrementare l'esercizio fisico con una buona camminata. Quindi zainetto in spalla e pettorina arancione per rendersi meglio visibili , passo svelto e disciplinato in buona amicizia. E le automobili? Vanno parcheggiate ad una adeguata distanza o anche lasciate a casa qualora. gli allievi risiedano nelle vicinanze della scuola.
E gli alpini che c'entrano? Gli insegnanti hanno chiesto il loro intervento in quanto gli alunni devono portare sulle spalle uno zaino alquanto pesantuccio dati i molti libri occorrenti. Ora è noto che alpini e zaino rappresentano un binomio indissolubile. Presenti quindi in una aula adeguata i rappresentati di tutte le classi, è stato loro illustrato come lo zaino sia compagno indispensabile nelle ascensioni in montagna ed anche nelle vicissitudini tristi delle guerre. E la pettorina arancione? E' stato ribadito che va indossata con orgoglio in quanto rappresenta un segno di distinzione per ragazzi sportivi che rifiutano l'eccessiva comodità ed amano camminare disciplinati ed in compagnia. Tutti in coro sollecitati ed in piedi hanno scandito a viva voce : "Con zaino e pettorina felici si cammina". L'occasione è stata propizia anche per illustrare la vita e le finalità dell'A.N.A. con le realizzazioni più importanti, quali l'Ospedale da Campo, la Protezione civile, l'Asilo in terra di Russia.
Al termine si è ritenuto di fare un cenno riverente alla …. ….

Segue pagina 5

...figura del generoso eroe varesino Angelo Vidoletti a cui è intestata la Scuola .
Per finire, va notato che l'esperimento, unico per quanto si sappia, ha già avuto una favorevole accoglienza, come riportato dal quotidiano La Prealpina del giorno 11 dicembre.

G Botter

APPUNTI DI UNA VOLONTARIA

Quest'anno al Campo dei Fiori, vicino alle casse, la nostra Socia Fernanda Piccinelli esponeva su un banchetto diversi monili e collane artigianali di provenienza africana. Incuriosito ho chiesto a Fernanda di farmi una piccola relazione sulla finalità di questo "commercio" solidale.

Caro Silvio
Il Mali, terzo paese più povero al mondo che a causa degli estremisti islamici e delle bande di Alqheida, sta vivendo una delle più grandi crisi della sua storia, sotto la totale indifferenza del resto del mondo e la popolazione già stremata dalla povertà, si trova a un passo dal baratro.
Con dolore, visto la situazione, ho dovuto quest'anno sospendere i miei viaggi in Mali e tutti i progetti in corso in particolare la costruzione dei pozzi, portando avanti solo il progetto borse di studio e il progetto donne presso il villaggio di Walià.
Ho deciso comunque di recarmi nel vicino Burkina Faso, quinto paese più povero al mondo. Qui conosco un sacerdote africano Don Silvain Ouongo, che vive in un piccolo villaggio di nome Diabò a circa 80 km dai confini con il Niger, Togo, e Benin.
Sabato 17 novembre 2012, sono partita da Malpensa per Ouagadougou capitale del Burkina Faso portando con me due valigie piene di attrezzature per la scuola, libretti in francese, circa 200 bustine di sementi di vario tipo e medicinali generici.
Ad attendermi Don Silvain (il mio referente per il Mali) il signor Ousmane Guindò e Fità il ragazzo maliano da cui compro le collane che poi rivendo in Italia per raccogliere soldi per portare avanti i progetti.
La loro parrocchia è molto vasta ed è formata da tantissimi piccoli villaggi sparsi nella savana; villaggi formati da piccolissime capanne rotonde, in fango, con i tetti di canne di miglio e un piccolo cortile con al centro un focolare, qualche pollo e i più fortunati un maialino.
Fuori all'esterno dei piccoli granai per la raccolta del miglio o del sorgo. Purtroppo in tutti i granai che ho guardato c'era pochissimo raccolto, perché quest'anno le piogge sono arrivate molto tardi e quasi tutto il raccolto è andato perduto.
Di fronte all'abitazione di don Silvain, a circa 50 metri, c'è un'altra casa colonica dove ha sede una piccola missione gestita da 3 suore. Due africane, e con mia grande sorpresa, una italiana . Questa suora si chiama Alma Comi è di Lecco ed è da 30 anni in Africa.
Di fianco alla missione è stata creata una piccola biblioteca a cui poi ho donato quasi tutti i libretti da me portati. Poco più avanti è stata costruita una piccola farmacia che funziona soprattutto grazie a donazioni o invii di medicinali dall'Italia .
A pochi metri dalla farmacia c'è un piccolissimo centro per la riabilitazione e rieducazione dei bambini o di tutte quelle persone che a causa di fortissime febbri malariche, encefaliche ecc. hanno subito deformazioni agli arti che nel caso dei neonati, nascono completamente deformi.
Mi spiegava suor Alma che esiste anche un piccolo ospedale a circa 50 Km (costruito grazie a donazioni per la maggioranza italiane) e che grazie a un gruppo di meravigliosi medici italiani si riesce a dare un notevole contributo per limitare la sofferenza degli infermi
La richiesta più grande è per i pozzi d'acqua. Al contrario del Mali, qui i pozzi vengono fatti con una trivella e poi, analizzata l'acqua, se potabile, vengono dotati di una pompa a mano.
L'acqua potabile, in quella zona quasi sempre si trova a circa 40 metri di profondità.
In uno di questi villaggi visitati, avevamo appuntamento con un ragazzo, portavoce di un gruppo di ragazzi del villaggio, che avevano richiesto a don Silvain la costruzione di un pozzo, di grande diametro, per aver l'acqua per creare in un grosso appezzamento di terreno orti, cosi da poter avere a disposizione verdura per i bisogni delle famiglie e per poter intraprendere il commercio.
Il progetto per me, era interessante, già in Mali ne ho realizzato uno, con risultati eccellenti.
Oltretutto, non serve un pozzo molto profondo perché non serve acqua potabile, ma acqua che si trova già a 10/15 metri. I ragazzi, si sono offerti di supportare l'impresa effettuando i lavori, scavando loro direttamente il pozzo , così da abbattere ulteriormente i costi. (€ 4.000,00)
Da lì, ci siamo recati in altri villaggi. In uno di questi piccoli villaggi, abbiamo visto una piccola costruzione di frasche. Un gruppo di circa 30 bambini era seduto all'esterno. Sulla nuda terra e di fronte a loro, una grande lavagna appoggiata alla parete della "scuola" e di fianco un piccolo tavolino che fungeva da cattedra.
Un giovanissimo maestro ci ha fatto vedere l'interno della "scuola". I banchi non esistevano, c'erano solo lunghi e rotondi tronchi d'albero, presi in prestito da una vicina chiesa anglicana, dove i bambini si sedevano, con i quaderni appoggiati sulle ginocchia
Ci ha spiegato della necessità di una seconda aula, per i bambini più grandi che per andare a scuola facevano 7 km. di andata e 7 di ritorno dal villaggio.
Rientrati in parrocchia, dopo questa giornata emotivamente molto pesante, il tempo di darci una lavata per toglierci di dosso il caldo e la polvere ci siamo recati a cena dalle suore che ci hanno accolti nella loro cucina come se fossimo amici di sempre.
E' incredibile come al mondo esistano persone meravigliose che decidono di lasciare tutto e di dedicare tutta la vita agli altri. Vivono in situazioni difficilissime, in ambienti ostili combattendo ora per ora, giorno per giorno battaglie senza fine.
In questi giorni di permanenza in Burkina., mi sono sentita ripetere più volte che è solo soprattutto con la fede che si va avanti. E' soprattutto la fede che ti fa trovare ogni volta la forza di ricominciare, anche da zero. La fede è speranza, e solo credendo e chiedendo aiuto a Dio, Dio ci aiuterà. Ognuno di noi si deve mettere in discussione, ogni giorno, bisogna essere aperti nell'accettare gli altri ed è solo aiutandosi a vicenda che si va avanti e si superano tutti gli ostacoli.
Il giorno successivo di buon mattino, dopo la messa delle 6.30, suor Alma sul suo motorino e io e Ousmane sulla sgasatissima funzionante moto di don Silvain, siamo andati in giro per la savana a visitare altri villaggi. Per fortuna che le piste in Burkina, anche se sconnesse, sono in terra dura, e almeno in questo periodo abbastanza facili da percorrere.
Abbiamo visitato più villaggi in particolare uno con un pozzo finanziato da un gruppo di alpini delle nostre parti (non mi ricordo però di dove)……...

Segue a pag. 6

Sci Club Società Escursionisti Campo dei Fiori

Programma escursionistico estivo

25 APRILE—MONTE MONARCO ((m. 855)(da Induno ad Arcisate)
05 MAGGIO—MONTE FAIE' (m. 1352).
19 MAGGIO— ANELLO DI CURIGLIA (m. 1310).
02 GIUGNO—ALPE DELLA VALLE (m. 2074 – Devero).
09 GIUGNO—BICICLETTATA LUNGO IL TICINO.
23 GIUGNO—Traversata RIMA – CARCOFORO (m. 2351)
07 LUGLIO—FLIMS (m. 1070 – Svizzera)
20-21 LUGLIO—Rifugio CALVI (m. 2025)
27 LUGLIO—NOTTURNA AL CAMPO DEI FIORI.
25 AGOSTO—CAPANNA MONTE LEONE (m. 2848 - Svizzera
15 SETTEMBRE - Alpe SOLCIO – Rifugio CROSTA (m. 1751)
29 SETTEMBRE - Capanna MONTI DI LEGO (m. 1150 - Svizzera)
13 OTTOBRE— PRANZO SOCIALE (in località da definire
27 OTTOBRE— CASTAGNATA SOCIALE.

…...purtroppo abbiamo forato una gomma e la relativa operazione di riparazione ci ha portato via molto tempo impedendoci di visitare altri villaggi obbligandoci quindi al rientro.
Nei giorni seguenti ho continuato a visitare villaggi, raccogliendo ulteriori necessità e costatando situazioni di malattia difficili da descrivere e da accettare.
Avrei ancora molto da raccontare e nonostante i sei anni in Africa a contatto con la povertà più nera, non riesco ancora a rimanere lucida, a creare una barriera tra me e il dolore che mi esplode dentro di fronte a decine e centinaia di situazioni che potrebbero essere risolte o migliorate soltanto se ognuno di noi mettesse a disposizione una sola "goccia" del superfluo. Ogni volta mi esplode una grande rabbia al pensiero che ci sono migliaia di persone che si permettono di sprecare acqua, cibo, che si lamentano perché piove o perché c'è il sole,. che si ritengono sfortunati perché non vanno in vacanza e mille altre cose, basterebbe poco se tutti dessero qualcosa per aiutare veramente l'altra metà del mondo che combatte e sopravvive, con molta più dignità di noi, una guerra che dura ormai da secoli. La guerra della sopravvivenza.

Fernanda Piccinelli

Questa è solo un sunto della dettagliata relazione che Fernanda mi ha fatto pervenire; relazione che invita un po' tutti a riflettere
Fernanda fa parte di quello sparuto numero di persone che individualmente danno senza chiedere, non appartengono a gruppi organizzati o gestiti presso il Ministero della Cooperazione o il Ministero degli Esteri e neppure appartengono a Ong.
Essa ci ha illustrato in maniera umana quanto si potrebbe fare con poco ma, quel poco è necessario trovarlo.
Quindi chi fosse interessato ad approfondire il problema può contattarla tramite il nostro Gruppo.

Due amici andati avanti Peppo e Bobo

Il giorno 17 gennaio Arrigo Giuseppe, meglio noto come il "Pepp"ci ha lasciati. E' andato avanti in silenzio dopo un lungo periodo di sofferenze fisiche. Gli alpini e gli amici del Gruppo, specie gli anziani, lo ricordano solerte e laborioso nei lavori di manutenzione della sede cui poneva grande cura. Alfiere sempre presente e cordiale, accettava con sorriso e con semplicità ogni battuta spiritosa. Va altresì ricordato per quanto ha fatto affinché la sede fosse dotata di quel bel monumento con aquila a ricordo degli alpini caduti in guerra.
Peppo fu anche umile volontario sagrestano in basilica ed in gioventù alpinista generoso. Classe 1929 prestò servizio militare nel Sesto alpini Btg. Edolo.

Programma 2013

Gennaio
13 gennaio— Assemblea del Gruppo
17 gennaio— in Sede Falò della Motta 17 gennaio
26 gennaio— al Sacro Monte " Nikolayewka"
Febbraio
03 febbraio—Gara sezionale di fondo in Formazza
Marzo
02 marzo—Gara sezionale di slalom a Bielmonte
09 marzo—Assemblea sezionale
15/16/17 marzo—raccolta fondi per AIL
Aprile
07 aprile—Pasqua dell'Alpino presso la Chiesa della Motta
Maggio
04 maggio—in Sede pranzo dei *"Sempreverdi"*
11/12 maggio—a Piacenza Adunata Nazionale
Giugno
Pellegrinaggio sul monte Pasubio *(2 giorni infrasettimanale)*
Agosto
10/15 agosto—Festa della Montagna al Campo dei Fiori
Ottobre
06 ottobre—Gara di Tiro e marcia
20 ottobre—Raduno del 2° Ragg. Castel San Pietro Terme
Novembre
01 novembre—Cimitero di Belforte; Comm. Defunti
04 novembre—Giornata dell'Unità Nazionale e delle FFAA
20 novembre—Giornata internazionale dell'infanzia
30 novembre—Giornata del Banco alimentare
Dicembre
07 dicembre—Serata della riconoscenza e "Premio Pà Togn"
06/07/08 dicembre— raccolta fondi per l'AIL
21 dicembre—Concerto di Natale

Ulteriori manifestazioni verranno di volta in volta comunicate
Perseguono inoltre in Sede gli *incontri per "un caffè con gli alpini"*

Hanno collaborato: *Antonio Verdelli, Giuseppe Motta, Rosalba Ferrero, Silvio Botter, Gianni Botter, Michele Crosa, Fernanda Piccinelli e Titivillus **

Gruppo Alpini Varese - Via degli Alpini 1—21100 VARESE
Orari di apertura della sede: *martedì e venerdì dalle 21.00 alle 23.00*
Telefono: +39 0332 242438 Fax: +39 0332 497287
www.gruppoalpinivarese.com e-mail: info@gruppoalpinivarese.com

Titivillus è un simpatico demone dispettoso che nel medioevo si credeva fosse il responsabile di tutti gli errori di scrittura. Quindi... riteniamo doveroso inserirlo fra i collaboratori del nostro Notiziario